



Adunanza del giorno 08.4.2015
N. 99

Oggetto: Provvedimento di somma urgenza. Misure attuate per effetto della violenta tempesta di vento del 5.3.2015. Adempimento alla Ordinanza Sindacale n.30096 del 5.3.2015.

L'anno duemilaquindici il giorno otto del mese di aprile alle ore 10:00 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca		A	FALCHETTI BALLERANI Cristhia		A
RICCARDI Carla	P		TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio	P		BUCARI Stefano	P	
ANDREANI Francesco	P		GIACCHETTI Emilio	P	
PIACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 10 APR. 2015

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI 10 APR. 2015

Premesso che:

IL SEGRETARIO GENERALE

Durante la notte e nelle prime ore del mattino del 5 marzo si è scatenata sulla città una violenta tempesta di vento che, a seguito del crollo di numerosi alberi, ha determinato il distacco di molti rami e comunque ha reso instabili numerose essenze arboree anche di importanti dimensioni.

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

L'evento ha prodotto gravi conseguenze alla viabilità cittadina (in particolare è rimasta interrotta al traffico Via 8 Marzo, che rappresenta l'arteria stradale di collegamento con l'Ospedale Santa Maria), ai parchi pubblici, all'area turistica della Cascata delle Marmore, agli spazi di pertinenza di alcune scuole, al Campo Scuola Casagrande, al parco del Centro Nautico Paolo d'Aloja e in generale anche sulle aree private con effetti lesivi nei confronti della pubblica e privata incolumità.

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

In seguito agli eventi si è verificata una caduta di un masso in Via della Sponga; sono stato divelti pluviali di edifici di proprietà del Comune di Terni nell'abitato di Collestatte; sono state arrecati danni alle superfici dei marciapiedi, delle strade e dei parchi per effetto dello sradicamento degli alberi e danneggiato il cancello e recinzione d'ingresso del Canile Rifugio di Monteargento.

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

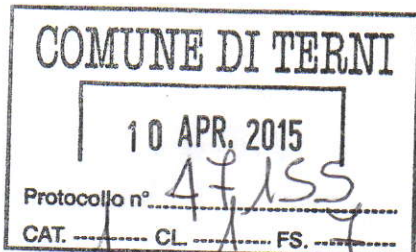
- LL.PP.
- Attività Finanziarie
- Ass. Decoro Urbano e Verde Pubblico
- Sindaco

Per fare fronte alla emergenza il Sindaco del Comune di Terni ha adottato l'ordinanza contingibile ed urgente prot. 30096 del 5.3.2015 (provvedimento adottato con i poteri straordinari di ufficiali di governo ex art. 54 del D.Lgs. 267/00) ed ha disposto quanto segue:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



- 1) Di incaricare la Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio ad effettuare una verifica preventiva sulla stabilità degli alberi presenti all'interno dei parchi pubblici e lungo le strade urbane principali;
- 2) Di chiudere in via preventiva tutti i parchi cittadini, l'area escursionistica della Cascata delle Marmore, le aree a verde di pertinenza di tutte le strutture scolastiche, il parco del Centro Nautico Internazionale Paolo d'Aloja di Piediluco e porre in essere tutti gli interventi di carattere straordinario per rimuovere i pericoli immediati, autorizzando la Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio ad attivarsi senza indugio con i poteri della somma urgenza ed abbattere le essenze arboree, potare i rami degli alberi per mettere in sicurezza e stabilizzare le essenze e attuare tutte quelle opere e provvisioni indispensabili per mettere in sicurezza gli spazi pubblici compromessi in seguito all'evento. Si autorizza anche l'intervento di messa in sicurezza delle essenze arboree ed arbustive di proprietà privata che minacciano l'incolumità pubblica, attivandosi con la successiva rivalsa di spese nei loro confronti
- 3) Di autorizzare i funzionari responsabili del Comune di Terni ad attivarsi in autonomia, provvedendo alla modifica della disciplina della circolazione con i poteri di cui all'art. 30, comma 6 del DPR 492/92, onde mettere in sicurezza le tratte viarie compromesse in seguito all'evento.

L'eccezionalità dell'evento, non consente alcun indugio da parte dei tecnici comunali chiamati ad intervenire, perché ogni ritardo potrebbe incrementare il fattori di rischio per la comunità colpita a causa del reale disservizio generato dagli eventi distruttivi.

Non è possibile differire gli interventi, dovendo agire in adempimento all'ordine ingiunto da parte del Sindaco è necessario attivare la procedura della somma urgenza

Gli interventi disposti dal Sindaco, costituiscono misure indispensabili per ridurre tutti i reali e potenziali rischi per l'incolumità pubblica e privata.

La centrale operativa della Polizia Municipale e il Servizio di Protezione Civile, di concerto con l'Ufficio Verde Pubblico e Tutela del Patrimonio arboreo hanno raccolto le segnalazioni dei Vigili del Fuoco, delle pattuglie degli organi di Polizia Stradale e degli operatori.

I tecnici del Comune di Terni, con l'Ausilio dei Tecnici della Comunità Montana della Valnerina e dell'Agenzia Forestale Regionale o per mezzo di professionista incaricato (già operante nell'ambito del vigente contratto di servizio per gli interventi ordinari di abbattimento delle essenze arboree) hanno effettuato i sopralluoghi e hanno disposto tutte le misure indispensabili per ridurre gli effetti distruttivi determinati dall'evento e per ridurre i fattori di rischio reale e potenziale per la pubblica e privata incolumità.

Si è provveduto, pertanto, a contattare telefonicamente le ditte disponibile ad intervenire immediatamente con propri uomini e mezzi.

Gli operatori economici sono stati chiamati immediatamente a verificare le condizioni dei luoghi di concerto con i tecnici comunali incaricati ed hanno dichiarato la disponibilità a dare corso alle prestazioni operative che verranno coordinate dal Comune di Terni nell'ambito della gestione operativa dell'emergenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

L'organizzazione operativa dell'emergenza disposta su disposizione del Sindaco, costituisce l'avvio dei lavori con i poteri di cui all'art. 176, comma 2 del DPR 207/2010.

Date le suddette circostanze è stato redatto l'allegato verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010.

La stima delle spese per far fronte all'emergenza è data dal seguente quadro economico:

- a. Lavori compresi oneri di sicurezza € 80.000,00;
- b. IVA al 22%: € 17.600,00;
- c. Totale: € 97.600,00.

Per quanto sopra premesso e considerato.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione LL.PP. e Manutenzioni – Patrimonio Ing. R. Pierdonati ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000 in data 13.03.2015;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espressa dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa E. Contessa ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000, in data 13.03.2015;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18-08-2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- 2) Di adempiere all'Ordinanza Sindacale prot. 30096 del 5.3.2015, approvando l'allegato verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010;
- 3) Di approvare il quadro economico della spesa:
 - d. Lavori compresi oneri di sicurezza € 80.000,00;
 - e. IVA al 22%: € 17.600,00;
 - f. Totale: € 97.600,00.
- 4) Di finanziare la spesa per € 97.600,00, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/00 come segue:
 - € 17.706,00 al cap. 742 c.c. 1120 r.p. bil. 2013 – imp. 1941;
 - € 20.000,00 al cap. 742 c.c. 220 r.p. bil. 2013 – imp. 1476 (utilizzo economia che si rileva di pari importo);
 - € 845,50 – imp. 172 r.p. bil. 2009;
 - € 1.150,29 al cap. 811 c.c. 1120 r.p. bil. 2013 – imp. 607/2 (utilizzo di economia che si rileva di pari importo);
 - € 12.123,29 al cap. 676 c.c. 0780 r.p. bil. 2007 – imp. 2606/2 (utilizzo di economia che si rileva di pari importo);
 - € 15.000,00 al cap. 676 c.c. 0780 es. provv. 2015 c.v. cap. 848 p.e. (rif. vincolo di destinazione interventi Uff. Decoro Urbano ed Ambientale D.G.C. nr. 222 del 23.5.2015);
 - € 30774,89 al cap. 811 c.c. 1120 es. provv. 2015.

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

- 5) Di dare atto, pertanto, che non occorre sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione ex art. 191, comma 3, come novellato dal D.L. 174/2012, convertito in legge nr. 213/2012 in base al quale, per i lavori di somma urgenza, l'intervento del C.C. è previsto solo nel caso in cui "i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti", dato atto che i residui utilizzati sono stati dichiarati tali nella operazione di riaccertamento straordinario dei residui in corso di definizione;
- 6) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo



Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE
n.° 99 del 08.4.2015

Terni, 5.3.2015.

Oggetto: **Misure di salvaguardia a tutela della pubblica e privata incolumità in seguito all'evolversi delle avversità atmosferiche (violenta tempesta di vento) del 5.3.2015. Adempimento all'Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente prot. 30096 del 5.3.2015.** Approvazione verbale di somma urgenza ex art. 176 DPR 207/2010.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

PREMESSO che:

Durante la notte e nelle prime ore del mattino del 5 marzo si è scatenata sulla città una violenta tempesta di vento che, a seguito del crollo di numerosi alberi, ha determinato il distacco di molti rami e comunque ha reso instabili numerose essenze arboree anche di importanti dimensioni.

L'evento ha prodotto gravi conseguenze alla viabilità cittadina (in particolare è rimasta interrotta al traffico Via 8 Marzo, che rappresenta l'arteria stradale di collegamento con l'Ospedale Santa Maria), ai parchi pubblici, all'area turistica della Cascata delle Marmore, agli spazi di pertinenza di alcune scuole, al Campo Scuola Casagrande, al parco del Centro Nautico Paolo d'Aloja e in generale anche sulle aree private con effetti lesivi nei confronti della pubblica e privata incolumità.

In seguito agli eventi si è verificata una caduta di un masso in Via della Sponga; sono stato divelti pluviali di edifici di proprietà del Comune di Terni nell'abitato di Collestatte; sono state arrecati danni alle superfici dei marciapiedi, delle strade e dei parchi per effetto dello sradicamento degli alberi e danneggiato il cancello e recinzione d'ingresso del Canile Rifugio di Monteargento.

Per fare fronte alla emergenza il Sindaco del Comune di Terni ha adottato l'ordinanza contingibile ed urgente prot. 30096 del 5.3.2015 (provvedimento adottato con i poteri straordinari di ufficiali di governo ex art. 54 del D.Lgs. 267/00) ed ha disposto quanto segue:

- 1) Di incaricare la Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio ad effettuare una verifica preventiva sulla stabilità degli alberi presenti all'interno dei parchi pubblici e lungo le strade urbane principali;
- 2) Di chiudere in via preventiva tutti i parchi cittadini, l'area escursionistica della Cascata delle Marmore, le aree a verde di pertinenza di tutte le strutture scolastiche, il parco del Centro Nautico Internazionale Paolo d'Aloja di Piediluco e porre in essere tutti gli interventi di carattere straordinario per rimuovere i pericoli immediati, autorizzando la Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio ad attivarsi senza indugio con i poteri della somma urgenza ed abbattere le essenze arboree, potare i rami degli alberi per mettere in sicurezza e stabilizzare le essenze e attuare tutte quelle opere e provvisori indispensabili per mettere in sicurezza gli spazi pubblici compromessi in seguito all'evento. Si autorizza anche l'intervento di messa in sicurezza delle essenze arboree ed arbustive di proprietà privata che minacciano l'incolumità pubblica, attivandosi con la successiva rivalsa di spese nei loro confronti

- 3) Di autorizzare i funzionari responsabili del Comune di Terni ad attivarsi in autonomia, provvedendo alla modifica della disciplina della circolazione con i poteri di cui all'art. 30, comma 6 del DPR 492/92, onde mettere in sicurezza le tratte viarie compromesse in seguito all'evento.;

L'eccezionalità dell'evento, non consente alcun indugio da parte dei tecnici comunali chiamati ad intervenire, perché ogni ritardo potrebbe incrementare il fattori di rischio per la comunità colpita a causa del reale disservizio generato dagli eventi distruttivi.

Non è possibile differire gli interventi, dovendo agire in adempimento all'ordine ingiunto da parte del Sindaco è necessario attivare la procedura della somma urgenza.

Gli interventi disposti dal Sindaco, costituiscono misure indispensabili per ridurre tutti i reali e potenziali rischi per l'incolumità pubblica e privata.

La centrale operativa della Polizia Municipale e il Servizio di Protezione Civile, di concerto con l'Ufficio Verde Pubblico e Tutela del Patrimonio arboreo hanno raccolto le segnalazioni dei Vigili del Fuoco, delle pattuglie degli organi di Polizia Stradale e degli operatori.

I tecnici del Comune di Terni, con l'Ausilio dei Tecnici della Comunità Montana della Valnerina e dell'Agenzia Forestale Regionale o per mezzo di professionista incaricato (già operante nell'ambito del vigente contratto di servizio per gli interventi ordinari di abbattimento degli alberi) hanno effettuato i sopralluoghi e hanno disposto tutte le misure indispensabili per ridurre gli effetti distruttivi determinati dall'evento e per ridurre i fattori di rischio reale e potenziale per la pubblica e privata incolumità.

Si è provveduto, pertanto, a contattare telefonicamente le ditte disponibile ad intervenire immediatamente con propri uomini e mezzi.

Gli operatori economici sono stati chiamati immediatamente a verificare le condizioni dei luoghi di concerto con i tecnici comunali incaricati ed hanno dichiarato la disponibilità a dare corso alle prestazioni operative che verranno coordinate dal Comune di Terni nell'ambito della gestione operativa dell'emergenza.

Si riporta l'elenco degli operatori economici incaricati:

Si riporta l'elenco degli operatori economici incaricati:

1. Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria;
2. ALIS Soc. Coop;
3. Asso Consorzio di Cooperative Sociali;
4. 2 Belli Edilizia;
5. Monti Enzo.
6. Piersanti Luca, ditta individuale;
7. Soc. Coop Euroservice;
8. Ultraservizi Soc. Coop;

I tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni – Patrimonio hanno organizzato la gestione della emergenza per macro- ambiti operativi definiti come segue:

1. **Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria:** Verifiche, messa in sicurezza ed abbattimenti alberi in area turistica della Cascata delle Marmore ed aree di Pregio turistico, storico ed ambientale del Comune di Terni.
2. **Piersanti Luca e Asso Consorzio di Cooperative Sociali:** Messa in sicurezza ed abbattimenti alberi in ambito urbano ed extraurbano;
3. **2 B Belli Edilizia:** messa in sicurezza e abbattimenti alberi in particolari contesti, sezionamento e rimozione essenze arboree che hanno interessato l'alveo del fiume;

4. **Ultraservizi Soc. Coop, ALIS Soc. Coop e Soc. Coop Euroservice:** Interventi occorrenti per liberare le strade, i marciapiedi, gli spazi pubblici in genere da detriti e materiali giacenti in seguito ai primi interventi svolti direttamente dal Corpo dei Vigili del Fuoco;
5. **Monti Enzo:** Rimozione masso caduto e relative ceppaie in Strada della Sponga, messa in sicurezza dei pluviali dei fabbricati comunali siti in Collestatte, opere provvisorie e di ripristino dei piani viabili dei marciapiedi e delle strade danneggiate a causa dello sradicamento degli alberi; ripristino della recinzione e del cancello del Canile di Monteargento con messa in sicurezza delle essenze arboree per evitare lesioni e/o uscita dei cani dal Rifugio;
6. **Operatori del Comune di Terni:** Interventi minori in amministrazione diretta occorrenti per mettere in sicurezza i parchi ed i giardini pubblici in genere.

L'organizzazione operativa dell'emergenza disposta su disposizione del Sindaco, costituisce l'avvio dei lavori con i poteri di cui all'art. 176, comma 2 del DPR 207/2010.

Date le suddette circostanze, viene redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010.

La stima delle spese per far fronte all'emergenza è data dal seguente quadro economico:

- a. Lavori compresi oneri di sicurezza € 80.000,00;
- b. IVA al 22%: € 17.600,00;
- c. Totale: € 97.600,00.

Per ogni ditta il RUP ha provveduto a redigere il "verbale di negoziazione diretta" attraverso il quale sono state perfezionate le obbligazioni in ordine al conferimento dei lavori con la procedura della somma urgenza. Con il verbale di negoziazione diretta sono state definite le modalità per poter contabilizzare i lavori. Per ogni macro – ambito operativo d'intervento, verrà redatta una tabella contenente un riepilogo dettagliato degli interventi che sono stati disposti per ogni ditta. L'elenco consentirà di redigere a consuntivo la contabilità dei lavori al fine di poter definire analiticamente la spesa.

L'elenco dettagliato degli interventi conterrà l'esatto riferimento agli interventi sostitutivi a carico di soggetti privati, al fine di redigere separata contabilità dei lavori ed avviare le successive procedure di recupero delle somme.

Per quanto riguarda le prestazioni conferite all'Agenzia Regionale Forestale dell'Umbria si applica la convenzione stipulata con il Comune di Terni ed approvata con D.G.C. nr. 122 del 8.5.2013.

Per quanto sopra premesso e considerato.

Visto:

- Che la pubblica incolumità è stata ritenuta compromessa e che in tale fattispecie viene elevata a bene giuridico oggetto di tutela in quanto si traduce nell'esigenza di preservare la vita e l'integrità fisica delle persone da fatti dannosi o pericolosi caratterizzati da apprezzabile potenza espansiva, ossia capace di proiettare i propri effetti lesivi in direzione di una cerchia indeterminata di persone;
- Che si presenta l'esistenza di una situazione di pericolo per un interesse pubblico che, per la sua eccezionalità, non può essere fronteggiata con gli ordinari strumenti a disposizione dell'autorità amministrativa. Da ciò ne consegue che, in queste condizioni, di pregiudizio alla pubblica incolumità. I provvedimenti assunti si configurano come "atti necessitati" (vedere Corte Costituzionale nr. 4/77). Inoltre, in base ai principi generali del nostro ordinamento giuridico, occorre premettere che, secondo autorevole giurisprudenza costituzionale ed amministrativa (Corte Costituzionale n. 4/77, TAR Friuli Venezia Giulia 13 giugno 1991, n. 265) il fine della tutela dell'integrità fisica delle persone è preminente su ogni altro interesse pubblico, e, pertanto, la tutela



di questi interessi costituisce il nucleo essenziale degli interessi generali, preminenti su ogni altro, sottostanti all'intera Costituzione e da questa perciò recepiti e garantiti.

- La determinazione 14 gennaio 2004 (G.U. 7 febbraio 2004, n. 31) dell'AVCP e richiamate le determinazioni nr. 20 del 20.7.2007 e n. 21 del 5.4.2000.
- l'art. 176 del DPR 207/2010.

SI DISPONE

Di incaricare le ditte richiamate nella premessa a dare attuazione al modello operativo di gestione dell'emergenza coordinato dai tecnici della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzione - Patrimonio del Comune di Terni.

Gli interventi indifferibili ed urgenti avviati in ragione della somma urgenza dovranno essere completati entro 15 giorni dalla data odierna.

Sono parte integrante del presente, i verbali di negoziazione diretta sottoscritti dal RUP e dai singoli operatori economici.

I rapporti con l'AFOR sono definiti dalla convenzione stipulata con il Comune di Terni ai sensi di quanto approvato con la D.G.C. nr. 122 del 8.5.2013.

Il presente verbale verrà trasmesso alla S.A. per la relativa copertura delle spese.

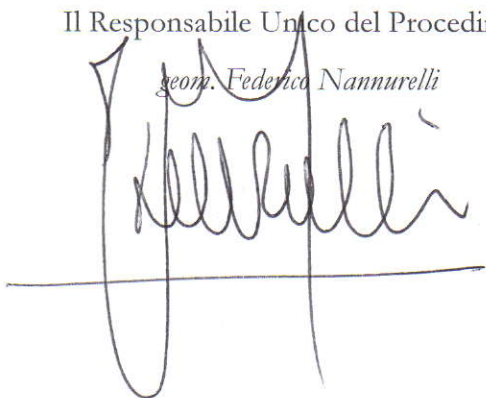
Ai fini della gestione dell'Appalto, il RUP incaricato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 è il geom. Federico Nannurelli (P.O. Responsabile dell'Ufficio Verde Pubblico e Tutela del Patrimonio Arboreo).

L'esecuzione degli interventi verrà gestita attraverso il seguente gruppo di lavoro:

- Direttore dei Lavori, geom. Claudio Brugia;
- Direttore Operativo, dott.ssa Tomita Petrolati;
- Ispettori di Cantiere, geom. Sandro Scarafoni e geom. Antonella Boncio.

Il Responsabile Unico del Procedimento,

geom. Federico Nannurelli



Il Dirigente,

ing. Renato Pierdonati

